

Codice A1814A

D.D. 10 aprile 2018, n. 999

Autorizzazione preventiva in zone sismiche 3 e 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'All. A della D.G.R. n.65-7656 del 21/05/2014. Progetto: "Intervento di riqualificazione edificio scolastico com.le sede della scuola primaria statale e della scuola secondaria G. Parini", edificio sito in Via Dante n.26/28, Portacomaro (AT). Committente: Comune di Portacomaro (AT).

Con Deliberazione n° 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta Regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 ed ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico-Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e, con successiva Deliberazione n° 7-3340 del 03/02/2012, ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n° 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta Regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 ed ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1. lettera a) dell'allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, siano sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n° 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 27/02/2018 è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Asti, (ns. prot. n° 9811/A1814A del 27/02/2018), la denuncia da parte del Comune di Portacomaro (AT), ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n° 380/2001, con allegato il progetto relativo ai "Intervento di riqualificazione edificio scolastico comunale sede della scuola primaria statale e della scuola secondaria G. Parini", edificio sito in Via Dante n° 26/28, Portacomaro (AT) e ricadente in zona sismica 4.

Il progetto prevede un intervento di consolidamento mediante una caldana di spessore cm 5,00 per il solaio del primo e del secondo piano migliorando quindi il comportamento antisismico della struttura, mediante la formazione di piani rigidi. Nello specifico gli esistenti solai (in volterrane e travi in acciaio) verranno consolidati con caldana in calcestruzzo alleggerito con interposta rete elettrosaldata collaborante tramite connettori a piolo (diametro 12 mm) ed infine collegate alle strutture perimetrali portanti, in mattoni pieni, a mezzo di ancoraggi su tutto il perimetro.

E' previsto altresì il rinforzo di un maschio murario da attuare mediante la realizzazione, su una facciata, di getto con betoncino di spessore 5 cm armato con maglia elettrosaldata diametro 10 mm, passo 20 x 20 cm.

L'opera rientra tra quelle indicate al punto 3.2.1. lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n° 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n° 380/2001.

Con nota prot. n° 12233/A1814A del 13/03/2018, questo Settore ha comunicato al Comune di Portacomaro (AT), ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n° 241/1990 e art. 15 della Legge Regionale n° 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

Successivamente con nota prot. n° 16069/A1814A del 05/04/2018, questo Settore ha richiesto al Comune di Portacomaro una dichiarazione, da parte del progettista delle opere e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, secondo quanto previsto dalle NTC 2008, Circolare Esplicativa paragrafo C8.3. "Valutazione della sicurezza", riportante attestazione che il grado di sicurezza raggiunto dall'edificio (dopo la realizzazione delle opere di miglioramento sismico) è compatibile con la destinazione d'uso. Tale dichiarazione è stata inviata dal progettista delle opere ing. Mauro Aschiero in data 05/04/2018, debitamente sottoscritta dal RUP, il tecnico comunale di Portacomaro (AT).

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha verificato che, limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. del 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009) .

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che limitatamente al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circolare C.S. LL.PP. n° 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n° 380/2001 il Comune di Portacomaro (AT) all'esecuzione delle sole opere strutturali indicate nel progetto esaminato, classificato come "miglioramento sismico" ai sensi del paragrafo 8.4.2 delle N.C.T. 2008 e consistenti nelle opere sopra descritte, nell'esistente edificio scolastico;
- di dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. n° 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 c.1 lettera a) del D.Lgs. n° 33/2013.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale n° 23/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Roberto CRIVELLI